

M.T.M. - MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI MOLFETTA Società unipersonale

Sede in VIA OLEIFICI ITALIA MERIDIONALE-LOTTO C-C/O ASM -70056 MOLFETTA (BA) Capitale sociale Euro 50. 000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato negativo pari a Euro (99.562).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei TPL (Trasporti Pubblici Locali) mediante contratto di servizio con l'Ente Comune di Molfetta, che assume anche la qualifica di unico socio. Tra il Comune di Molfetta e la M.T.M. s.p.a. è stato stipulato un "**Contratto per servizi di trasporto pubblico**" novennale, vigente dal 01/01/2004, che ha raggiunto la naturale scadenza al 31/12/2012. Nelle more della formalizzazione di un nuovo affidamento, stante la concomitanza con le dimissioni dell'Amministrazione uscente, la G.C. riconfermò l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale alla M.T.M. per l'anno 2013. **Nel febbraio 2014**, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 30, comma 4°, della L.R. 30/12/2013, n. 45, **l'Amministrazione ha stabilito di prorogare fino al 30/06/2018 il contratto di servizio**, delegando il Dirigente Settore LL.PP. e Mobilità a formalizzare gli atti amministrativi di proroga contrattuale. **Ne deriva, pertanto, che la continuità aziendale è subordinata al rinnovo di tale contratto**". Nel contempo, a seguito di atto di ricognizione sulle società partecipate, essendo la stessa MTM, perdita costante, nel corso dell'anno 2017 si è promulgato un Piano industriale di Risanamento che è alla base del rilancio operativo della società. Tale rilancio si è concretizzato con l'acquisto e consegna dei nuovi mezzi di trasporto acquistate con le risorse finanziarie derivanti da mutuo che l'Ente socio committente ha contratto con CC.DD.PP. Tale risorse sono state inserite nel patrimonio netto come riserve vincolate agli investimenti.

Andamento della gestione**Andamento economico generale. Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società.**

Il trasporto pubblico locale è un sistema complesso, strutturato su varie modalità e reti di trasporto, con diversi gradi di integrazione, che insistono su ambiti territoriali differenti in termini di bacino (comunale, provinciale e regionale), di caratteristiche insediative, di condizioni di mercato e di assetto dell'offerta. Al settore non è mai stato riconosciuto il dovuto ruolo strategico nazionale, né è stato affrontato il tema della governance in una prospettiva di sistema, proiettata nel medio e lungo periodo; sono sempre stati attuati interventi normativi parziali, avulsi da una logica unitaria che, nel tempo, hanno comportato evidenti criticità del sistema. Per ovviare a tale situazione, il legislatore nazionale ha dettato precisi indirizzi per la riorganizzazione del settore finalizzati ad una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi

svolti. La domanda di trasporto, in generale, è aumentata e non diminuita. Questo vuol dire che le società TPL non sono state in grado di intercettare più viaggiatori. E' successo cioè che un insieme di cause (le tensioni economiche interne a molte grandi e piccole aziende, le deboli politiche nazionali e locali di sistema, la riduzione delle risorse per i servizi), non hanno messo il settore nelle condizioni ottimali di intercettare il calo della domanda privata individuale. Oggi che dovrebbero ripartire i consumi registriamo una offerta della mobilità complessiva diminuita e un *modal split* peggiorato.

Tuttavia nel corso degli ultimi due anni, in particolare, il Ministero dei Trasporti ha dato un paio di segnali netti e importanti per il TPL: la stabilizzazione del Fondo Nazionale attorno ai 5 miliardi di euro e le risorse per il rinnovo del parco mezzi che il Piano Nazionale Strategico per la mobilità collettiva e sostenibile ha messo a disposizione nell'arco di oltre dieci anni. In questo modo si potrà riattivare una filiera industriale di innovazione e produzione dei mezzi di trasporto.

Inoltre anche le perduranti incertezze del quadro normativo, con la conversione in legge del DL 50/2017, sono molto ridimensionate in quanto alcune regole di fondo, come l'effettuazione delle gare ad evidenza pubblica, la definizione dei bacini e dei lotti, l'individuazione dei soggetti committenti sono state meglio definite e puntualizzate, soprattutto con le delibere dell'Autorità dei trasporti. Anche l'introduzione in legge di bilancio 2018 della detrazione fiscale dell'abbonamento per i mezzi pubblici, nella misura del 19% fino a un massimo di spese sostenute pari a 250 euro l'anno è molto importante. Così come l'introduzione del buono trasporto per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto urbano, interurbano e interregionale, da parte delle imprese come accade per il buono pasto.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	670.510	686.324	684.645
margine operativo lordo	(116.187)	(102.814)	(58.747)
Risultato prima delle imposte	(132.639)	(123.357)	(93.115)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	648.365	656.635	(8.270)
Costi esterni	305.530	309.987	(4.457)
Valore Aggiunto	342.835	346.648	(3.813)
Costo del lavoro	459.022	449.462	9.560
Margine Operativo Lordo	(116.187)	(102.814)	(13.373)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	38.577	50.274	(11.697)
Risultato Operativo	(154.764)	(153.088)	(1.676)
Proventi diversi	22.145	29.689	(7.544)
Proventi e oneri finanziari	(20)	42	(62)
Risultato Ordinario	(132.639)	(123.357)	(9.282)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(132.639)	(123.357)	(9.282)
Imposte sul reddito	(33.077)		(33.077)
Risultato netto	(99.562)	(123.357)	23.795

La lettura del conto economico riclassificato, deve tener conto dell'effetto combinato delle imposte anticipate e la contabilizzazione di costi di manutenzione e riparazione oggetto di contestazione legale da parte della società come da disposizione della nota integrativa. Tale affermazione ci consente di affermare che se tali costi non fossero considerati avremmo avuto un effetto positivo ulteriore giacchè per prudenza, in attesa dell'esito della controversia il costo è stato accertato ed imputato fra quelli operativi.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	-53%	-3277%	-78%
ROE lordo	-53%	-3277%	-78%
ROI	-24%	-32%	-0,3%
ROS	(0,20)	(0,19)	(0,14)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	304.303	341.879	(37.576)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	31.186		31.186
Capitale immobilizzato	335.489	341.879	(6.390)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	5.537		5.537
Altri crediti	307.409	139.500	167.909
Ratei e risconti attivi	10.046	2.696	7.350
Attività d'esercizio a breve termine	322.992	142.196	180.796
Debiti verso fornitori	41.180	100.280	(59.100)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	26.890	21.514	5.376
Altri debiti	11.689	24.967	(13.278)
Ratei e risconti passivi	112.650	126.360	(13.710)
Passività d'esercizio a breve termine	192.409	273.121	(80.712)
Capitale d'esercizio netto	130.583	(130.925)	261.508
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	279.463	281.081	(1.618)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	45.082		45.082
Passività a medio lungo termine	324.545	281.081	43.464
Capitale investito	141.527	(70.127)	211.654
Patrimonio netto	(187.676)	3.764	(191.440)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	46.149	66.361	(20.212)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(141.527)	70.125	(211.652)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(116.627)	(345.643)	(290.935)
Quoziente primario di struttura	0,62	(0,01)	0,29
Margine secondario di struttura	207.918	(64.562)	(29.203)

Quoziente secondario di struttura	1,68	0,81	0,93
-----------------------------------	------	------	------

Si evidenzia l'evoluzione del Margine di struttura secondario che tiene conto dell'effetto del versamento a riserva vincolata degli investimenti, delle risorse che l'Ente Comunale ha richiesto ed ottenuto dalla CC.DD.PP per l'acquisto dei nuovi mezzi.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	45.558	65.994	(20.436)
Denaro e altri valori in cassa	591	367	224
Disponibilità liquide	46.149	66.361	(20.212)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	46.149	66.361	(20.212)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	46.149	66.361	(20.212)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,91	0,76	0,91
Liquidità secondaria	1,91	0,76	0,91
Indebitamento	2,15	(113,67)	3,60
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,54	0,81	0,93

Si ribadisce il miglioramento della situazione rispetto all'anno precedente in virtù dell'effetto combinato dell'attuazione delle linee di risparmio e di efficienza produttiva nonché per l'apporto nelle riserve vincolate per investimenti.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio si sono intrattenute le normali relazioni industriali con le OO.SS. La società ha anche informato il socio in relazione alle necessità di nuove risorse.

La Società ha un organigramma leggero, essendo composta dai n. 10 operatori d'esercizio (autisti), mentre il responsabile del servizio di trasporto è stato oggetto di incarico esterno al Dr.Caputo in qualità di azioni sinergiche con le altre società partecipate. Tale risparmio ha consentito anche un'ottimizzazione delle strutture operative, giacché il Dr.Caputo ha supportato la "governance" per l'espletamento e la chiusura della gara di appalto per l'acquisto dei nuovi mezzi, per la definizione delle nuove linee di percorrenza, per la stesura della gara di appalto per il servizio di pubblicità sui mezzi e sulle paline.

La struttura amministrativa contabile è fondata su una collaborazione con ASM Srl (da cui MTM negli anni passati era ramo integrato).

E' importante ribadire che

- a) La società ha il contratto di servizio in scadenza al 30.06.2018
- b) La società ha bisogno di essere autorizzata espressamente a società di somministrazione di lavoro per evitare il ricorso agli straordinari e consentire la normale fruizione di permessi, ferie e permessi
- c) La società ha bisogno di almeno una risorsa umana da dedicare costantemente alla gestione amministrativa (attualmente dispone di una risorsa della Molfetta Multiservizi SpA, distaccata in ASM SRL e dedicata alla gestione MTM)
- d) La società deve rinnovare l'incarico al responsabile dei trasporti.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex

Investimenti

Gli investimenti nell'acquisto dei nuovi mezzi saranno individuabili nel bilancio del 2018. Comunque gli investimenti sono inquadrabili nell'ambito del Piano industriale di risanamento.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una normale qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che la società :

- non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;

- non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

In merito all'evoluzione della gestione essa dipende dallo scenario regionale a cui la società dovrà fare riferimento. L'evoluzione naturale del TPL regionale è la creazione di unico gestore o comunque espletare un'unica gara a livello di ARO. L'ente comunale ha fornito tutte le informazioni necessarie all'Ente regionale perché si adempia a tale indirizzo. Nel contempo si dovrà comunque perseguire e continuare a garantire il servizio pubblico cittadino all'interno di quanto stabilito del Piano industriale di risanamento.

Di conseguenza abbiamo

- a) la necessità di prorogare o riaffidare il contratto di servizio in attesa del bando unico regionale
- b) di continuare le azioni previste dal Piano di cui si citano le azioni e lo stato dell'arte
 - b.1) investimenti nuovi mezzi = effettuato
 - b.2) nuove linee di percorrenza cittadina = proposto all'ente committente
 - b.3) bando di appalto servizio di pubblicità = bozza predisposta e da inviare al controllo analogo della società
 - b.4) richiesta di nuove risorse umana = relazione presentata all'Ente socio.

Si ribadisce la necessità di una proroga del servizio che consenta anche di rendere funzionali gli investimenti alle nuove linee di percorrenza, consentendo un maggiore utilizzo dei servizi di trasporto.

Tutto questo consentirà di adempiere a quanto dichiarato nel citato Piano.

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone la destinazione del risultato del risultato di esercizio a nuovo

Risultato di esercizio 2017 Euro (99.562).

Riporto a nuovo Euro (99.562).

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Rita Campi